

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE
Corso di studio	EAA
Crediti formativi	6 cfu
Denominazione inglese	International Trade law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Antonio Sarcina	anicras@gmail.com

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	giuridico	IUS/04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	Opzionale
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore complessive	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	18 febbraio 2020
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente dovrà conoscere le principali nozioni in materia di commercio internazionale e di soggetti operanti in tale contesto, oltre che sulla disciplina della contrattualistica internazionale. Sarà avviato all'acquisizione di competenze di lettura e comprensione di documenti tecnici nell'ambito disciplinare (condizioni generali di contratto, documenti di trasporto, contratti di credito).

	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà avviato all'acquisizione di capacità di valutazione critica degli strumenti negoziali ordinariamente utilizzati nell'ambito disciplinare, nonché alla (embrionale) produzione di documenti tecnici nel medesimo ambito. • Sarà posto in condizione di approfondire le conoscenze in materia di contrattualistica internazionale mediante la predisposizione e partecipazione di seminari su specifiche tematiche con l'ausilio di esperti del settore.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><i>Le fonti:</i> le fonti interne, le fonti di origine comunitaria, le fonti di origine interstatale, le fonti di origine astatale. Gli attori del commercio internazionale: gli Stati, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni non governative, le imprese transnazionali (c.d. multinazionali), la Società Europea, la Cooperativa Europea, altre forme di cooperazione internazionale tra soggetti imprenditoriali.</p> <p><i>I contratti internazionali in generale:</i> i contratti individuali, i contratti standard, l'individuazione del diritto applicabile ai contratti. I contratti per la circolazione transnazionale dei beni. Cenni in tema di risoluzione delle controversie.</p>

Programma	
<p>Testi di riferimento</p>	<p>AA.VV., (a cura di U. Patroni Griffi), <i>Diritto commerciale internazionale</i>, Milano, 2012, capitoli I, II, III (solo par. 1), V, VI (parr. 1 e 3).</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Materiali didattici specifici resi disponibili ai frequentanti.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, seminari di approfondimento, disamina di materiali e casi concreti (contratti, INCOTERMS e simili)</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>Esame orale</p>
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Oltre alla conoscenza di base degli istituti indicati nel programma didattico, ci si attende che lo studente posseda la capacità di descrivere le più comuni condizioni generali di contratto adoperate nell'ambito disciplinare, di interpretare criticamente un testo contrattuale, di valutare comparativamente strumenti di finanziamento, tipologie contrattuali, clausole allo scopo di individuare le modalità più adeguate di stipulazione dei contratti del commercio internazionale che formano oggetto del corso.</p>
<p>Altro</p>	<p>Nella disamina dei profili comparatistici verrà rivolta particolare attenzione alla regolazione nel sistema spagnolo.</p>